

□ **Mozione n. 207**

presentata in data 13 ottobre 2011

a iniziativa dei Consiglieri Massi, Marinelli

“Abrogazione della l.r. del 1 giugno 1999, n. 17 ‘Costituzione Società regionale di sviluppo SVIM - Sviluppo Marche SpA’”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Considerate:

- le affermazioni del Presidente della Giunta e di tutti i suoi assessori nel dichiarare la necessità del contenimento della spesa pubblica cercando di non incidere sulla soglia di difesa sociale anche attraverso l'innalzamento della pressione fiscale;
- le leggi approdate in aula consiliare, provvedimenti finalizzati alla riorganizzazione di enti e strutture regionali, miranti ad una maggiore economicità e funzionalità;
- le dichiarazioni che la Giunta, ogni giorno, rilascia ai mass - media nelle quali afferma la necessità di una generale razionalizzazione della spesa, conseguente alle drastiche riduzioni dei finanziamenti del Governo, e quindi annuncia tagli ai servizi ed aumento della tassazione;

Considerato l'allarme delle categorie produttive che chiedono alla politica misure urgenti poiché le Marche hanno risentito pesantemente della crisi internazionale e oggi faticano più dell'Italia a tornare a crescere;

Premesso che la particolare situazione economica che stiamo vivendo, - che si differenzia totalmente dalle congiunture del secolo scorso - ,il dissenso popolare sugli sprechi delle amministrazioni e sui costi della “casta” obbligano ad una rivisitazione dell'organizzazione amministrativa regionale ed alla riappropriazione di competenze proprie della Regione trasferite ad enti strumentali;

Considerato:

che il personale regionale, correttamente assunto con bandi pubblici e selezioni adeguate, è idoneo a svolgere le competenze utili al buon funzionamento dell'amministrazione

che la Svim - Sviluppo Marche SpA - società di sviluppo della Regione Marche istituita con legge regionale n.17 del 1 giugno 1999, a capitale interamente regionale, così come definito con la legge di riordino n.33 del 16 dicembre 2005 - per gli incarichi affidategli, i finanziamenti che gestisce sembra essere un doppio dell'apparato amministrativo della Giunta, con la differenza che Svim agisce più come una azienda privata che come una società a capitale pubblico, anche per appalti, forniture, incarichi.

che si finanzia anche con quota dei finanziamenti europei/nazionali pari al 20 / 30% del finanziamento concesso, nella possibilità di contribuire fino al 65%, del cofinanziamento mediante quota del personale dipendente impiegato Il costo del personale quindi, se il programma viene sviluppato all'interno dell'amministrazione, può essere decurtato dal cofinanziamento e quindi si liberano risorse atte ad altre iniziative.

Rimarcato l'intendimento della Regione di proseguire nelle iniziative già adottate per ottimizzare e razionalizzare l'attività amministrativa propria e degli enti vigilati, al fine anche di perseguire il contenimento della spesa

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA

La giunta regionale a predisporre una proposta di legge che abroghi la legge regionale del 1 giugno 1999, n.17 “Costituzione Società regionale di sviluppo” e con i risparmi così ottenuti potenzi quelle iniziative atte alla ripresa economica delle Marche ed in particolare delle PMI.